



Consiglio Regionale della Campania

I Commissione Consiliare Speciale

(Per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Tavolo tecnico per la Trasparenza del Sistema Sanitario Regionale

VERBALE

RIUNIONE DEL 18 APRILE 2018

Il giorno 18 aprile duemila diciotto alle ore 10.00, presso la sala riunioni al III piano dell'Isola F/8 - Centro Direzionale - Napoli, sede del Consiglio regionale della Campania, si è riunito il Tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza del S.S.R. costituito in seno alla I Commissione Consiliare Speciale "per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi" con il coordinamento della Presidente della I Commissione speciale Valeria Ciarambino sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Obblighi di pubblicazione: quali dati? Che modalità? Adempimenti per albo pretorio VS amministrazione trasparente.
Relaziona la dott.ssa Maria Perillo Responsabile Trasparenza AORN Cardarelli.**
- 2. Richiesta di partecipazione dell'associazione Cittadinanzattiva acquisita dagli uffici della I Commissione con prot. n. 84 del 30 marzo 2018 - valutazione e decisione.**
- 3. Calendario dei lavori.**

Sono presenti i COMPONENTI DEL TAVOLO

Giacomo Puccillo - ASL Benevento

Michele G. Tari - ASL Caserta

Annamaria Rotondaro Aveta - ASL NA1 Centro

Roberto Aponte - ASL NA2 Nord

Angela Improta - ASL NA3 Sud

Meola Flavio - ASL Salerno

Vittorio Emanuele Romallo - AORN Caserta

Maria Perillo - AORN Cardarelli

Antonietta Niro - AORN Santobono Pausilipon

Arcangela Maruotto - AORN Avellino

Patrizia Speranza - AOU Federico II

Maria Teresa Nicoletti - AOU VANVITELLI

Gerardo Liguori - AOU San Giovanni e Ruggi

Vincenzo Andretta - AOU San Giovanni e Ruggi

Daniele Bruno - AO Rummo Benevento

Elisa Regina - IRCSS Pascale

Loredana Baldi e Betania de Angelis - Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno

Clara Moscaritolo - Giunta regionale della Campania

Assente giustificato **Fulvio Matarese** - AORN Dei Colli

COORDINAMENTO: Valeria Ciarambino - Presidente I Commissione speciale- Consiglio regionale della Campania



Consiglio Regionale della Campania

I Commissione Consiliare Speciale

(Per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Tavolo tecnico per la Trasparenza del Sistema Sanitario Regionale

COORDINATRICE: ringrazia i presenti e dà il benvenuto alla prima riunione del Tavolo tecnico per la Rete della trasparenza del S.S.R. (di seguito Tavolo) costituito il 18 aprile u.s. Apre la riunione e informa che dell'iniziativa ha parlato nel suo intervento all'evento conclusivo del progetto europeo "Horizon 2020 Route-To-Pa" cosa che ha suscitato interesse nella platea e anche l'offerta di collaborazione da parte di alcuni esperti presenti. Informa, inoltre, che sul sito web istituzionale della I Commissione speciale sarà creato uno spazio dedicato ai lavori del Tavolo e che sarà creato un indirizzo di posta elettronica dedicato. Ribadisce l'importanza della collaborazione con ANAC e AGENAS che, come è stato illustrato nell'evento del 18 aprile u.s., hanno emanato d'intesa pareri, determinazioni e protocolli procedurali specifici per gli enti della sanità. Evidenzia, infine, che siccome il D.lgs. 97/2016 ha inserito anche una previsione relativa al portale Soldi Pubblici che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, permettendo la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento, ha preso contatti, anche per una eventuale collaborazione, con l'Agenzia per l'Italia digitale che gestisce detto portale.

Introduce i lavori ricordando i tanti spunti interessanti che sono emersi nella giornata di presentazione della Rete e facendo una sintesi delle principali criticità enucleate dai questionari compilati dai responsabili della Trasparenza degli enti sanitari regionali tra cui: – l'evoluzione della normativa con le necessità tecniche e professionali che ne conseguono; – l'applicazione dell'articolo 14 del decreto legislativo 33 relativo all'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti dai dirigenti a carico della finanza pubblica, obbligo che permane nonostante la recente e nota sentenza del TAR del Lazio – la carenza di Regolamenti in corso d'opera – l'opportunità di riorganizzazione dell'assetto aziendale – l'elevato carico di lavoro quotidiano associato alla carenza di personale e di organico – il bisogno di semplificare, standardizzare e uniformare le procedure e di garantire formazione periodica - necessità di una piattaforma regionale e di coordinamento da parte della Giunta regionale – carenza o assenza di contenuti nelle sezioni dedicate a dati sensibili come i bandi di gara e contratti, i bandi di concorsi personale ecc.- la grande diversificazione delle azioni di monitoraggio – l'aggiornamento e la tenuta dei flussi informativi da parte dei referenti e degli addetti.

Dà la parola alla dottoressa Perillo per l'introduzione al punto 1 all'O.d.g. **Obblighi di pubblicazione: quali dati? Che modalità? Adempimenti per albo pretorio VS amministrazione trasparente.**

MARIA PERILLO (dirigente Resp. Trasparenza AORN Cardarelli): premette che il suo è un sintetico intervento per introdurre la tematica e che parlerà del decreto legislativo 97 del 2016 che ha introdotto numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzando i principi di legalità e le misure che favoriscono la prevenzione e la corruzione e che devono caratterizzare l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni, i rapporti con i cittadini e con le imprese. In particolare si sofferma sulle seguenti principali innovazioni stabilite da detto decreto: 1) estensione degli obblighi di trasparenza agli Enti pubblici economici, alle società a partecipazione pubblica, alle fondazioni e agli Enti di diritto privato; 2) introduzione dell'accesso civico generalizzato (FOIA) che è anche più stringente per gli aspetti della funzione e dell'esercizio (estensione ai controinteressati); 3) l'accorpamento delle funzioni esplicitate dal responsabile della trasparenza e dal responsabile della prevenzione e la corruzione, con l'attribuzione del ruolo unico (RPCT), tenendo presente che una cosa è il



Consiglio Regionale della Campania

I Commissione Consiliare Speciale

(Per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Tavolo tecnico per la Trasparenza del Sistema Sanitario Regionale

rapporto con il pubblico e una cosa è l'esercizio della trasparenza e della prevenzione della corruzione, e che i due ambiti vanno gestiti separatamente; 4) l'introduzione di nuove sanzioni peculiari che saranno irrorate dall'ANAC; 5) modifica dei criteri di pubblicazione in riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni su cui l'ANAC ha emanato la delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 che reca le prime linee guida (vedi l'allegato 1 della stessa che dà una griglia ricognitiva e disegna la mappa gli obblighi informativi previsti dal decreto legislativo 97 che sostituisce l'allegato A del precedente decreto legislativo 33 del 2013). Sottolinea anche il chiarimento recato recentemente dall'ANAC sull'esercizio delle segnalazioni anonime (il comunicato del Presidente del 27 aprile 2017, definisce il perimetro di azione). E, infine, mette in evidenza la sussistenza della norma in materia di pubblicità legale (legge 69/2009) e, dunque, l'obbligatorietà di allestire sui propri siti internet la sezione web dedicata all'albo pretorio online.

COORDINATRICE: sottolinea l'importanza che il Tavolo affronti le criticità emerse in fase operativa e che si dia l'obiettivo di uniformare le modalità applicative atteso che, consultando le Amministrazioni trasparenti di tutte le aziende sanitarie della Campania, si individua una disomogeneità assoluta. Propone pertanto di procedere analizzando un dato, darsi modalità standard di pubblicazione, anche valorizzando le best practices, e darsi, poi, un termine perché tutti si adeguino. Sottolinea che l'interesse della Commissione è anche di garantire una migliore intelligibilità dei dati pubblicati, perché se sono uniformi tra tutte le aziende, se un cittadino vuole fare un raffronto è in grado di farlo.

ANNAMARIA ROTONDARO AVETA (dirigente Resp. Trasparenza ASL NA1Centro): chiede la possibilità, nel momento in cui si affronta l'argomento "liste di attesa" di invitare il suo referente, che è anche il capo servizio del CUP, il cui lavoro lei ritiene sia un'eccellenza dell'A.S.L. Napoli 1. Sottolinea che l'accesso civico generalizzato rappresenta una vera rivoluzione rappresentando, di fatto, il controllo sulla gestione pubblica. Fa notare che non esiste più la separazione tra piano della prevenzione e della corruzione e programma della trasparenza e che ai sensi del decreto legislativo 97 del 2016 il responsabile è obbligato a giustificare l'assenza di pubblicazione di una determinata informazione e/o documento.

ANGELA IMPROTA (dirigente Resp. Trasparenza A.S.L. Napoli 3Sud): sottolinea la difficoltà nel far comprendere agli utenti e agli stakeholder la differenza tra accesso agli atti amministrativi, ex legge 241, l'accesso civico semplice, il primo articolo 5 del decreto 33 e poi l'accesso civico generalizzato. Propone di lavorare sugli obblighi introdotti con il decreto legislativo 97 del 2016 andando a verificare come stanno operando i diversi enti per poi elaborare una modulistica e una modalità di rapporto con l'esterno uniforme.

MARIA TERESA NICOLETTI (dirigente Resp. Trasparenza Policlinico Vanvitelli): concorda con la proposta di Improta e sottolinea che l'uniformizzazione è importante anche come garanzia per il responsabile anche ai fini di una sanatoria sui tempi dell'adeguamento.

ANNAMARIA ROTONDARO AVETA (dirigente Resp. Trasparenza ASL NA1Centro): richiama l'attenzione sul fatto che ad oggi gli obblighi dovrebbero essere stati ottemperati e che le mancanze sono in capo al responsabile della Trasparenza così come detta il nuovo decreto del 2016.

ROBERTO APONTE (dirigente Resp. Trasparenza A.S.L. Napoli 2Nord): concorda con la proposta di Improta. Argomenta sul fatto che è necessario costituire presso gli enti l'ufficio dell'accesso civico atteso che l'accesso civico generalizzato non può e non è in capo al responsabile della Trasparenza e Anticorruzione e atteso che, oggi, prima di pubblicare bisogna



Consiglio Regionale della Campania

I Commissione Consiliare Speciale

(Per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Tavolo tecnico per la Trasparenza del Sistema Sanitario Regionale

istituire il Registro. Ribadisce, dunque, l'importanza di mettere su un format unico per la richiesta di accesso civico e in secondo luogo, ma contemporaneamente, capire e cercare di individuare una modalità unica per tutti per la costituzione dell'ufficio per l'accesso civico, dove possano confluire tutte le richieste, onde realizzare il registro e procedere alla pubblicazione.

CLARA MOSCARITOLO (dirigente Resp. Prevenzione Corruzione e Trasparenza Giunta regionale Campania): atteso che arrivano agli uffici della Giunta richieste di accesso che riguardano gli enti sanitari, propone anche di stabilire una regola procedurale tra loro e uffici della Giunta cosa che consente di migliorare e semplificare questi rapporti con l'esterno. Chiede che si approfondisca anche l'aspetto del "riesame" che è di competenza dei responsabili Trasparenza e Anticorruzione.

COORDINATRICE: richiama l'attenzione sull'obiettivo di impegnarsi anche a breve sull'argomento delle "liste di attesa".

Si susseguono vari interventi su questo argomento in cui si sottolinea la necessità di un monitoraggio sulle metodologie e sui tempi di pubblicazione/aggiornamento, definendo il ruolo su questo adempimento dell'RCPT, e quella di affrontare la problematica delle liste di attesa degli accreditati e delle attività intramoenia.

IMPROTA: sottolinea l'importanza della presenza al Tavolo della Giunta regionale augurandosi che intervenga anche la Direzione generale sanità. Evidenzia che il Tavolo non può entrare nell'autonomia organizzativa degli enti, considerato che gli atti aziendali, che disegnano un'organizzazione molto diversa, sono stati approvati, ma che certamente si può dare all'esterno una presentazione uniforme atteso anche che è necessario procedere ad una informazione/formazione, in particolare verso le associazioni, di questo strumento dell'accesso civico generalizzato.

COORDINATRICE: presenta il personale della Commissione che presterà assistenza tecnica al Tavolo e comunica di dovere andare via per il Question Time e che, la sostituisce la responsabile della sua segreteria.

VITTORIO EMANUELE ROMALLO (dirigente Resp. della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Azienda Ospedaliera di Caserta): informa che nella sua azienda è stato approvato il Regolamento per l'accesso civico, consultabile sul sito.

APONTE: sottolinea l'importanza dell'incompatibilità tra chi gestisce la prima fase per l'accesso generalizzato e quella eventualmente successiva del riesame che è di competenza del responsabile Trasparenza. Propone che il gruppo individui una modellistica unica e anche di lavorare alla regolamentazione interna.

COORDINATRICE (Serena Cutolo Resp. segreteria della Presidente della I Commissione speciale): sollecita la costituzione del gruppo di lavoro atteso che gli interventi sono favorevoli, individuando i nomi e la data di incontro.

Il Tavolo all'unanimità stabilisce di costituire il gruppo di lavoro formato da Angela Improta, Maria Teresa Nicoletti, Roberto Aponte e che lo stesso s'incontrerà il giorno 8 maggio alle ore 14.00 presso gli uffici del Consiglio regionale. L'obiettivo è proporre una modulistica e una modalità operativa uniforme per attuare l'accesso civico generalizzato.

Il Tavolo decide di riunirsi il prossimo 28 maggio per discutere e valutare la proposta di detto gruppo di lavoro rinviando a data successiva l'argomento "Liste di attesa" che presenta complessità e approcci diversificati.



Consiglio Regionale della Campania

I Commissione Consiliare Speciale

(Per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Tavolo tecnico per la Trasparenza del Sistema Sanitario Regionale

COORDINATRICE: passa al secondo punto all'O.d.g. **Richiesta di partecipazione dell'associazione Cittadinanzattiva acquisita dagli uffici della I Commissione con prot. n. 84 del 30 marzo 2018 – valutazione e decisione.** Chiede di esprimersi e di definire una risposta all'Associazione richiedente.

A seguito di confronto tra i componenti il Tavolo decide all'unanimità che sarà una risposta di tipo affermativo, specificando il metodo con il quale saranno convocate, secondo un'alternanza tra sessioni operative in cui vi sono solo i responsabili delle aziende e sessioni partecipative, che saranno precedute da un avviso pubblico, dove invece si mette in discussione il prodotto elaborato di volta in volta sugli specifici temi.

COORDINATRICE: ribadisce che in riferimento al III punto all'O.d.g. **Calendario dei lavori** il Tavolo all'unanimità stabilisce che, di volta in volta, individuerà gli argomenti e le date di incontro dovendosi auto organizzare secondo quelle che sono le esigenze e le difficoltà operative di ciascuno dei componenti.

La riunione si conclude alle 12.05

Il Segretario verbalizzante

La Coordinatrice
Valeria Ciarambino